



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it



Caso Scajola: Siulp, revocare scorta a chi non rispetta prescrizioni. Non è status symbol.

Roma, 13 mag. (Adnkronos) - "Basta abusi: anziché assicurare la protezione delle persone esposte a rischio, i servizi di scorta sono diventati da tempo uno status symbol".

Lo dice all'Adnkronos il segretario del Siulp, Felice Romano, dopo che il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, ha confermato l'indagine sull'uso della scorta da parte di Claudio Scajola, mantenuta anche dopo anni dalla fine del suo incarico di titolare del Viminale.

"Lo dimostra il numero enorme di persone protette - sottolinea Romano- circa 800 (600 le scorte assegnate dall'Ucis e 200 quelle predisposte dai prefetti). Noi chiediamo una direttiva chiara al ministro dell'Interno, Angelino Alfano, perché in tutti gli interventi finora fatti per regolamentare gli abusi non è stato mai affrontata la questione centrale: chi è sottoposto al servizio di protezione non può scegliere modalità e percorsi di destinazione. Questa responsabilità deve essere prerogativa assoluta del caposcorta, e quando quest'ultimo segnala all'Ucis che lo scortato non vuole rispettare le prescrizioni, deve essere revocata immediatamente la scorta".

"Questo è necessario -rimarca il leader del Siulp- a differenza di quanto accade oggi, perché quando il caposcorta segnala abusi, è lo scortato che con una semplice telefonata provvede e a mandarlo a casa". "Non vorrei che questi abusi -ragiona Romano- portassero il Dipartimento di Pubblica sicurezza e lo stesso ministro dell'Interno a una decisione dirimpente: fare effettuare le scorte con le macchine e i colori di istituto (Polizia, carabinieri, Finanza, ecc.). Ce li vedete i politici al ristorante circondati da uomini in divisa? Forse però -è la provocazione del Siulp- si risolverebbe il problema delle auto blu".

FLASH nr. 20 - 2014

- Caso Scajola: Siulp, revocare scorta a chi non rispetta prescrizioni. Non è status symbol
- Direttivo Nazionale Siulp
- Fondo efficienza 2013: pagamento entro giugno
- Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati.
- Porto e custodia delle armi nei luoghi di lavoro. Fattori di rischio
- Offendere un insegnante configura il reato di "oltraggio ad un pubblico ufficiale"
- Indennità di comando prevista dall'art. 10 comma 2 della Legge 78/1983
- Corso di alta formazione: Analisi, produzione e disseminazione d'intelligence



Riunione del Direttivo Nazionale Siulp

Il Direttivo Nazionale del SIULP riunitosi presso la sede della Segreteria Nazionale in data 16 maggio 2014,

APPROVA ALL'UNANIMITA'

il bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2014.

APPROVA

la relazione del Segretario Generale Felice Romano.

DA MANDATO

alla Segreteria Nazionale di perseguire tutte le iniziative sindacali in grado di affermare le proposte di questa O.S. dirette allo sblocco del tetto salariale, all'apertura immediata del tavolo contrattuale e al riordino delle carriere.

ESPRIME

forte preoccupazione per l'ipotesi di riorganizzazione dei paventati nuovi assetti istituzionali legati un nuovo modello di sicurezza del Paese, in particolar modo al progetto di rivisitazione dei Reparti Prevenzione Crimine ed alla soppressione delle figure delle Autorità di Pubblica Sicurezza, politiche e tecniche, ritenendo fondamentale la salvaguardia dei principi ispiratori delle Legge 121/81, fondamento di democrazia e funzionalità del sistema. In tal senso rivendica un tavolo di confronto presso l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, ove affrontare anche la proposta di chiusura indiscriminata degli uffici di polizia, così come proposta dal Dipartimento, che oggi, alla luce della proposta del Presidente del Consiglio di chiudere 80 Prefetture, diventa obbligatorio affrontare contestualmente in un'ottica complessiva unitaria.

RITIENE

di fondamentale importanza impegnare l'Organizzazione, a tutti i livelli, nella proposta di un'ipotesi di progetto che stabilisca nuovi criteri organizzativi della Polizia di Stato, facendosene portavoce nelle sedi istituzionali.

AUSPICA

un nuovo e giusto equilibrio normativo per la gestione dell'ordine e sicurezza pubblica sia a garanzia della libertà dei cittadini, sia dell'azione delle Forze di Polizia che operano a tutela della funzionalità dello Stato, prevedendo anche l'assunzione di strumenti tecnologici in grado di salvaguardare i poliziotti durante l'espletamento del servizio. In proposito ritiene necessaria l'introduzione di un reato specifico con la previsione dell'arresto differito con annesso processo per direttissima senza sconti di pena. Nel contesto dovrà essere inclusa la chiamata degli organizzatori delle manifestazioni alla responsabilità civile per i danni ed alle responsabilità penali per i reati commessi.

RILEVA

che in questo momento storico, la sovraesposizione mediatica di circostanze connesse all'attività di polizia, ha fatto registrare la quasi totale assenza di pubbliche posizioni dei vertici dell'Amministrazione rendendo necessaria un'azione di supplenza di questa O.S., per impedire un pericoloso confinamento della categoria dal contesto sociale e istituzionale, conquistato storicamente con sacrificio e responsabilità e che per il SIULP è e resta patrimonio irrinunciabile.

IL SIULP RIPUDIA

scelte, proclami o strumentalizzazioni che possano negativamente incidere anche solo lontanamente sul valore della sacralità della vita, sulla dignità ed il rispetto della persona, riaffermando il principio secondo cui la Polizia di Stato è al servizio del cittadino in un virtuoso reciproco rapporto fiduciario a difesa delle istituzioni democratiche e di chi ha l'onore di rappresentarle.

INFINE

da mandato alla Segreteria Nazionale di costituirsi parte civile nella qualità di "persona" offesa e danneggiata dal reato nel procedimento penale pendente presso la Corte di Assise di Caltanissetta nei confronti di Madonia Salvatore più altri, autori della strage di Capaci, con vincolo in caso di riconoscimento del risarcimento di devolvere l'intera somma di denaro agli orfani della Polizia di Stato e delle Forze di Polizia.

Fondo efficienza per i servizi istituzionali anno 2013: esito incontro. Pagamento entro giugno



Nella mattinata del 14 u.s., presso il Dipartimento della P.S., si è svolto il secondo incontro, dopo quello del 12 marzo scorso, tra tutte le OO.SS. ed una delegazione dell'Amministrazione, sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali relativo all'anno 2013 e per l'analisi dei dati inviati da tutti gli Uffici centrali e territoriali nel periodo tra il 17 marzo ed il 16 aprile scorso.

Le risorse complessive disponibili del Fondo per l'anno 2013, ammontano a **121.521.853, 00 di euro**.

Con la citata somma si provvederà al pagamento delle seguenti voci: **reperibilità (17,50 euro per turno) cambi turno (8,70 euro per turno), servizi di alta montagna(6,40 euro per turno), cambi turno per i reparti mobili (50,83 euro compenso unitario in ratei per ogni mese), e la produttività collettiva (4,25 euro per giornata lavorativa)** sulla base dei dati raccolti in rapporto alla suddetto importo complessivo disponibile per il 2013.

In particolare:

Reperibilità	turni nr. 471.304	beneficiari 35.696
Cambio turno	turni nr. 392.911	beneficiari 68.170
Cambio turno reparti mobili	turni nr. 54.157	beneficiari 5.376
Servizi resi in alta montagna	turni nr. 49.358	beneficiari 1.779
Produttività collettiva	gg nr.22.914.596	beneficiari 99.665

Pertanto nel caso del numero **massimo** possibile di presenze giornaliere annue stabilite dalla circolare ministeriale (**303 gg**), **la produttività collettiva ammonterà a 1.287,75 euro lordi, con una media annua calcolata sulla base dei raccolti pari a (267 gg) giornale lavorative per un importo di 1.134,75 euro lordi.**

Entro la prossima settimana dovrebbe essere convocata la riunione per la firma dell'intesa con il Ministro dell'Interno, o un suo delegato e, secondo l'impegno assunto dall'Amministrazione, **il pagamento al personale di tutte le voci del Fondo, dovrebbe avvenire entro il prossimo mese di giugno.**



dona il tuo
5 x 1000
alla P.A.S.U.

"Patrocinio Solidarietà Uguaglianza" associazione per intervenire con un concreto sostegno ai poliziotti ed alle loro famiglie costretti a confrontarsi con improvvise ed impreviste esigenze economiche alle quali non riescono a far fronte.

Tra i vari casi si può pensare al problema dei superstiti dei colleghi venuti a mancare per gravi malattie, senza che quindi sia possibile accedere ad indennizzi; alla condizione degli infortunati e delle loro famiglie che, dopo i 12 mesi di malattia continuativa, subiscono una decurtazione di stipendio fino al 50%; al problema delle cure particolari nei confronti di familiari infermi o portatori di handicap; l'esigenza di sostenere gli studi dei figli che non dispongono di sufficienti mezzi.

Ognuno di noi è però in grado di contribuire a questo sforzo semplicemente scegliendo la P.A.S.U. Onlus come destinataria del 5 per mille nella propria dichiarazione dei redditi, sensibilizzando in tal senso anche i propri conoscenti e familiari.

CF 91164180357

Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati.

Si riporta il testo della circolare nr. 333-G/Div.I-Sett.6/ aagg 18 del 14 maggio 2014 emanata dal Servizio T.E.P. e spese varie del Dipartimento

“Com'è noto, l'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, concernente l'oggetto, riconosce un credito ai titolari di reddito di lavoro dipendente e di taluni redditi assimilati, la cui imposta lorda, determinata su detti redditi, sia di ammontare superiore alle detrazioni di lavoro dipendente.

Per espressa previsione normativa, il credito sopra evidenziato deve essere riconosciuto automaticamente da parte dei sostituti d'imposta, è attribuito dagli stessi ripartendone il relativo ammontare sulle retribuzioni erogate a partire dal primo periodo di paga utile successivo alla data di entrata in vigore del citato decreto, ed è rapportato alla durata del rapporto di lavoro, laddove lo stesso sia inferiore all'anno.

Presupposti per la fruizione del credito, oltre alla titolarità di reddito di lavoro dipendente, o taluni redditi assimilati dettagliati nella norma, sono la sussistenza di un'imposta lorda a debito e la verifica del reddito complessivo.

Per quanto attiene all'imposta lorda di cui sopra, si evidenzia che la stessa deve risultare superiore alle detrazioni di lavoro dipendente spettanti in base al comma 1 dell'articolo 13 del T.U.I.R. e che, per la determinazione delle stesse, il reddito complessivo va assunto al netto di quello dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze.

In merito al reddito complessivo di riferimento la disposizione prevede che lo stesso non debba essere superiore a 26.000 euro.

Pertanto, per determinare la spettanza del credito e il relativo importo, si dovrà procedere in base al reddito previsionale e alle detrazioni riferite alle somme che saranno corrisposte ai dipendenti durante l'anno e, ove ricorrano i presupposti per fruirne, sarà riconosciuto in via automatica un credito, che non concorre alla formazione del reddito, di importo pari a:

- 1. 640 euro annui, se il reddito complessivo non risulta superiore a 24.000 euro;*
- 2. 640 euro annui, se il reddito complessivo è superiore a 24.000 euro ma non a 26.000 euro. In questo caso il credito spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 26.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 2.000 euro. Quindi, appare evidente che in caso di superamento del limite di 24.000 euro, il credito decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito complessivo pari a 26.000 euro.*

Tutto ciò premesso, per il personale della Polizia di Stato, il CENAPS è stato incaricato di effettuare le necessarie attività al fine di corrispondere il credito di cui sopra già a decorrere dalla corrente mensilità stipendiale a tutto il personale beneficiario delle disposizioni sopra richiamate sulla base delle informazioni presenti nella banca dati dello stesso Centro Elettronico.

Pertanto, in considerazione di quanto previsto dalla medesima disposizione e di quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate con circolare del 28 aprile 2014, n. 8/E, qualora emergano situazioni individuali che, nel corso dell'anno, modificano i presupposti per riconoscere il beneficio (es. reddito superiore a quello preventivamente individuato), si procederà in sede di conguaglio di fine anno, a

recuperare quanto corrisposto.

Al fine di evitare conguagli eccessivamente onerosi, pertanto, si invitano i dipendenti a fornire ai propri Uffici amministrativo-contabili tutte le comunicazioni relative ai redditi rivenienti da altri rapporti di lavoro intercorsi nell'anno ovvero dalle indennità e dai compensi percepiti a carico di terzi per incarichi svolti.

Si evidenzia altresì che, come sopra anticipato, il reddito complessivo di riferimento va assunto al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e di quello delle relative pertinenze di cui all'articolo 10, comma 3-bis, del TUIR.

Tenuto conto che tali informazioni emergono solo in fase di dichiarazione dei redditi, qualora il contribuente abbia percepito il credito in parola e risulti non spettante, è tenuto alla restituzione dello stesso in tale sede.

Nel far presente, infine che il beneficio previsto dal citato articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, si applica per il solo periodo d'imposta 2014, si invitano codesti Uffici a dare la massima diffusione del contenuto della presente circolare."



La LINK CAMPUS UNIVERSITY propone un'ampia offerta di percorsi formativi accademici e professionali con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa.
Si segnalano le nuove proposte formative per gli iscritti SIULP:

Corsi di lingue

Lingua Araba (livello base) - modulo di 40 ore

Lingua Inglese (tutti i livelli) – modulo di 40 ore

Cybersecurity

Sicurezza e protezione delle informazioni personali e istituzionali - durata di 60 ore

Il corso affronta in modo esaustivo tutti gli aspetti della sicurezza informatica ad un livello agevole da seguire e consente anche a personale non esperto di poter aumentare il proprio livello di formazione.

Studi criminologici e forensi

Composto da 8 corsi singoli, prevede, superate le prove, la possibilità di iscriversi direttamente al quinto anno della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

La storia e l'antropologia due fenomeni collegati

Composto da 5 corsi singoli per un totale di 60 CFU e quindi la possibilità di iscriversi direttamente al secondo anno del corso di Laurea in:

Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la "Link Campus University" 800226633 e Pianeta-Formazione Comparto Sicurezza e Difesa S.r.l. al numero 3898887992

Oppure scrivere a: a.pisaniello@unilink.it – info@pianeta-formazione.it

Ulteriori informazioni nella sezione convenzioni del nostro sito www.siuip.it

Porto e custodia delle armi nei luoghi di lavoro. Fattori di rischio

Si riporta il testo della nota con cui il Dipartimento ha fornito risposta alla nostra richiesta di chiarimenti del 13 febbraio 2013

"Si fa riferimento alla nota n. 7.7/187/2013/ic del 13 febbraio 2013 di codesta O.S. relativa all'inserimento -nel documento valutazione rischi - del rischio specifico relativo al porto e custodia delle armi nei luoghi di lavoro.

Al riguardo è stata interessata la competente articolazione dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale, la quale nell'evidenziare che la problematica è disciplinata dalla normativa di settore, ha ritenuto che la stessa non debba formare oggetto del documento di valutazione dei rischi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 28 del D.L.vo n. 8112008 (che disciplina il contenuto del documento in questione) e dell'art. 74, co. 2, lett.c) del medesimo decreto legislativo, che esclude dal novero dei dispositivi di protezione individuale "le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico".

Tale interpretazione trova ulteriore conferma nel disposto di cui all'art. 1, comma 4 del D.M. 14.6.1999 n. 450 (tuttora vigente ex art. 3, comma 3 del D.L.vo n. 8112008 ai sensi del quale "le uniformi, le armi, gli strumenti di lavoro . . . e le attrezzature di protezione individuali e di reparto ... della Polizia di Stato ... rimangono disciplinati dalle specifiche disposizioni che li riguardano ... ".

In merito alla questione si è espressa anche la Direzione Centrale per gli Affari Generali, la quale ha sottolineato che il legislatore, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi del lavoro, ha riconosciuto che talune disposizioni, come quelle relative alle forze armate, alle forze di polizia, del soccorso (e tutte le altre indicate analiticamente all'articolo 3, comma 2 del citato decreto legislativo) sono applicate tenendo conto delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle particolarità organizzative, che ne giustificano una regolamentazione specifica e, di conseguenza, tutte le prescrizioni imposte vanno realizzate ed espresse in tale ottica.

La richiesta, di codesta O.S., di previsione specifica del rischio di porto e custodia dell'armamento individuale nei luoghi di lavoro non è, ad oggi, disciplinata da apposite regole applicative della normativa generale della sicurezza sul luogo di lavoro, per cui nella tematica trattata trova applicazione la normativa speciale di cui alla circolare n. 559/A71/MASS.NORGEN.120/2309 del 21 settembre 1988.

Infatti, secondo quanto stabilito dalla citata circolare, per gli appartenenti alla Polizia di Stato il porto e la custodia delle armi e delle munizioni costituiscono oggetto di specifica formazione, che non si limita ai luoghi di lavoro, ma vincola alla sua osservanza in qualsiasi luogo, sia esso pubblico, aperto al pubblico e privato.

La connessa responsabilità non è ascrivibile, allo stato attuale della legislazione, al datore di lavoro, quale individuato dal D. Lgs. 8112008, ma risulta sotto ogni profilo in capo al dipendente che ha ricevuto l'arma in consegna, sia in dotazione individuale che di reparto (circolare succitata, art. 5 del D.P.R. 25 ottobre 1981, n. 737, art. 25 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 e art. 6 del D.P.R. 5 ottobre 1991, n. 595). A tale responsabilità si aggiunge quella, per obbligo di vigilanza, prevista (come da circolare richiamata) in capo "ai dirigenti degli uffici, ai comandanti dei reparti ed ai direttori degli Istituti della Polizia di Stato, coadiuvati dai funzionari preposti al personale".

Per quanto riguarda, invece, la problematica del porto e custodia dell'armamento individuale di servizio delle lavoratrici gestanti o madri, o dei lavoratori in condizione di "stress lavoro correlato", si riserva di comunicare la data utile in cui tenere un incontro con gli uffici competenti per un approfondimento della tematica."

Offendere un insegnante configura il reato di 'oltraggio ad un pubblico ufficiale'.

Il principio è stato affermato dalla Corte di cassazione con la Sentenza 15367/2014. Nella stessa si legge che "l'insegnante di scuola media è pubblico ufficiale" e "l'esercizio delle sue funzioni non è circoscritto alla tenuta delle lezioni, ma si estende alle connesse attività preparatorie, contestuali e successive, ivi compresi gli incontri dei genitori degli allievi".

Ecco perché una banale ingiuria rivolta all'insegnante potrebbe integrare il reato di "oltraggio ad un pubblico ufficiale".

E' bene precisare che il reato di oltraggio a pubblico ufficiale era stato abrogato nel 2005 e successivamente reintrodotto nel nostro ordinamento nel 2009.

Con la nuova formulazione del reato ciò che rileva è che la condotta sia commessa in luogo pubblico o aperto al pubblico e che la circostanza sia riferita alla presenza di più persone.

Oggi per la sussistenza di questo reato non basta la "mera lesione in sé dell'onore e della reputazione del pubblico ufficiale", ma occorre "la conoscenza di tale violazione da parte di un contesto soggettivo allargato a più persone presenti al momento dell'azione, da compiersi in un ambito spaziale specificato come luogo pubblico o aperto al pubblico e in contestualità con il compimento dell'atto dell'ufficio ed a causa o nell'esercizio della funzione pubblica".

Nel caso di specie "le ingiurie furono pronunciate nei locali scolastici in modo tale da essere percepite da più persone".



OK CAF Siulp nasce dall'esigenza di fornire ai nostri iscritti un servizio di consulenza fiscale che, unito al servizio di assistenza pensionistico, possa essere un valido strumento per risolvere le varie problematiche direttamente online e senza perdite di tempo.

Anche questo servizio viene offerto gratuitamente agli iscritti SIULP con l'intento di offrire assistenza fiscale attraverso una

soluzione completa e capace di gestire, con moduli applicativi funzionali e in maniera semplice e intuitiva, la propria posizione fiscale.

L'accesso al portale, da qualsiasi dispositivo (pc, tablet, smartphone), è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP. E' necessaria una registrazione preliminare.

L'utente potrà consultare le dichiarazioni, le scadenze, le circolari e le novità per avere un costante aggiornamento sulle principali novità d'interesse.

Oltre alla compilazione e trasmissione del modello 730 il servizio prevede anche altre importanti funzionalità tra cui: l'istanza per l'assegno per il nucleo familiare, l'ISEE a richiesta e il modello IMU.

Successive implementazioni del sistema permetteranno, col tempo, di predisporre nuove ed ulteriori funzionalità a beneficio degli utenti e compatibilmente con l'evoluzione normativa. Per accedere al servizio visita il nostro sito www.siulp.it

Indennità di comando prevista dall' art. 10 comma 2 della Legge 78/1983.

Riportiamo il testo della nota dell'Ufficio Relazioni Sindacali del 15 maggio u.s. relativa alla bozza di decreto –consultabile sul nostro sito all'indirizzo www.siulp.it- a cui questa Segreteria Nazionale dovrà fornire il proprio parere entro il 30 maggio p.v..

"Con riferimento all'oggetto, si trasmette la bozza di decreto pervenuta ieri dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, comprensiva del prospetto riassuntivo per l'attribuzione dell'indennità di comando terrestre.

La nuova ipotesi di lavoro tiene conto delle richieste formulate da codeste OO.SS., tese ad ampliare la platea dei beneficiari a tutti gli incarichi con funzioni di comando, compresi quelli ricoperti dai direttivi, prevedendo l'attribuzione dell'indennità al personale contrattualizzato della Polizia di Stato appartenente ai ruoli degli Agenti ed Assistenti, Sovrintendenti, Ispettori e Commissari (esclusi coloro che sono già beneficiari del trattamento economico dirigenziale), responsabili degli uffici con funzioni finali di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 22 marzo 2001, n. 208.

L'eventuale estensione dell'indennità a tutti i direttivi, compresi quelli che già percepiscono il trattamento economico dirigenziale, avrebbe innalzato a 1097 unità il totale dei beneficiari, con un impegno di spesa di 1.353.920,00 euro, necessari per coprire tutte le voci di spesa del pertinente capitolo, per cui il decreto sull'indennità di comando non avrebbe ottenuto l'approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In tal modo, invece, il beneficio economico in questione verrebbe esteso ai direttivi che non percepiscono il trattamento economico dirigenziale, il cui numero è pari a 818 unità.

La copertura economica è stata individuata, a seguito di intese intercorse tra la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, il Servizio T.E.P. e Spese Varie e i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in euro 811.440,00, in virtù di una rimodulazione delle somme stanziare sul pertinente capitolo di spesa."

Tabella riepilogativa della ripartizione numerica

	indennità	ripartizione
Polizia Stradale	308	35 dirett., 254 isp.ri, 15 sov.ti, 4 A.C.
Polizia Ferroviaria	186	2 dirett., 162 isp.ri, 18 sov.ti, 4 A.C.
Commissariati	104	tutti direttivi
Polizia delle Comunicazioni	83	4 dirett, 72 isp.ri, 6 sov.tl, 1 A.C.
Artificieri	30	13 isp.ri 11 sov.ti, 6 A.C.
Cinofili	29	15 isp.ri, 7 sov.ti, 7 A.C.
Tiratori scelti	20	5 isp.ri 9 .sov.tl, 6 A.C.
Polizia di Frontiera	16	7 dirett. 8 isp.ri, 1 sov.te
Posti di Polizia	16	1 dirett., 7 isp.ri, 7 sov.ti, 1 A.C.
Reparti Prevenzione Crimine	14	tutti direttivi
Rep. a Cavallo	11	6 Isp.rl, 4 SOV.ti, 1 A.C.
Reparti Mobili	1	dlrettivo

Corso di alta formazione: Analisi, produzione e disseminazione d'intelligence workshop pratico di intelligence analysis

Segnaliamo il corso di alta formazione, organizzato da Link Campus University e l'Istituto Gino Germani "Analisi, produzione e disseminazione d'intelligence workshop pratico di intelligence analysis".

Il corso, tenuto dal Prof. Julian Richards, condirettore del Centre for Security and Intelligence Studies dell'Università di Buckingham (Regno Unito), si svolgerà in lingua inglese presso la sede di Roma della Link Campus University il 23-24-25 maggio 2014.

Il costo riservato agli iscritti Siulp è di 150 euro.

Programma

Venerdì 23 maggio (14:30-18:30) – Introduzione: psicologia, modelli organizzativi e intelligence

Il modulo introduttivo illustrerà i punti-chiave dell'attuale dibattito sugli aspetti psicologici e organizzativi del processo d'intelligence.

Sabato, 24 maggio (9:00-13:00) – La psicologia dell'analisi d'intelligence

Il secondo modulo approfondirà la psicologia dell'analisi d'intelligence e i fattori psicologici e organizzativi che determinano fallimenti o successi dei servizi segreti.

Sabato, 24 maggio (14:30-18:00) – Analisi delle Ipotesi Competitive (ACH) e altre tecniche di analisi alternativa

Questo modulo illustrerà varie tecniche di analisi alternativa e la loro applicazione all'intelligence. La metodologia dell'Analysis of Competing Hypotheses (ACH) verrà utilizzata dai corsisti per risolvere un problema di analisi d'intelligence strategica.

Domenica, 25 maggio (9:00-13:00) – La disseminazione d'intelligence: come si presenta un policy briefing

Nel modulo conclusivo verranno illustrate le tecniche di presentazione di un briefing ai decisori. I corsisti presenteranno un policy briefing dei risultati dell'analisi da loro effettuata il giorno precedente.

Per informazioni e richieste di partecipazione contattare: master@unilink.it

Ulteriori info le trovate nella sezione news sul nostro sito www.siulp.it

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Nella sezione news del nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze

nell'elaborazione delle informazioni.

Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è legata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Numero Verde
800 754445



www.euroccs.it



L'unica società
FINANZIARIA
IN CONVENZIONE CON **SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Presti-amo

Finanziamenti per passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.



EUROCCS[®]
FINANZIAMENTI